

- GASOLIO AUTOTRAZIONE - AGRICOLO
- AdBlue Urea
- LUBRIFICANTI Auto - Industria
- G.P.L. in BOMBOLE e SERBATOI uso DOMESTICO - INDUSTRIA
- CAMPING

Cologne (BS), lì 14/04/2025

Spett.le Comune di Palazzolo S/O (BS)
Settore Urbanistica e SUAP
via XX Settembre, 32

25036 Palazzolo Sull'Oglio (BS)
protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

OGGETTO: Richiesta SUAP in variante, ai sensi art. 8 D.P.R. n. 160/2010, alla seconda variante generale al PGT, relativa al progetto di realizzazione di nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori in fregio a S.P. n. 99 " per Telgate" al km 0 + 543 l.s. Ditta Lunikgas s.p.a
Integrazione in ottemperanza alle prescrizioni indicate in Decreto di non assoggettabilità alla VAS del 30/01/2025 prot. n. 4341

Il sottoscritto Chiari Savino nato a Cologne (BS) il 08/01/1939, C.F. CHRSVN39A08C893E, domiciliato per la carica in Via Brescia n. 42 - 25033 Cologne (BS), in qualità di Legale Rappresentante della Società LUNIKGAS S.p.A. con sede in Cologne (BS) - Via Brescia n. 42 - C.F. 01572100178 - P.I. 00638410985, richiedente della pratica di cui all'oggetto, presentata in data 04.04.2024 prot. 1269, al fine del proseguo dell'iter, presenta le seguenti integrazioni a recepimento delle prescrizioni impartite al Decreto di non assoggettabilità alla VAS del 30/01/2025 prot. n. 4341, ovvero in sintesi:

con riferimento al parere SIAD s.p.a. prot. 42575 del 12/11/2024

Si prende atto che sull'area oggetto di intervento non sono presenti gasdotti di loro proprietà.

con riferimento al parere Terna Rete Italia s.p.a. prot. 42766 del 13/11/2024

Si prende atto che sull'area oggetto di intervento non sono presenti condutture o impianti elettrici in alta tensione di loro competenza.

con riferimento al parere EROGASMET s.p.a. prot. 42899 del 14/11/2024

Si prende atto che sull'area oggetto di intervento non sono presenti sottoservizi di distribuzione di gas metano.

con riferimento al parere ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia prot. 44855 del 28/11/2024

Si rimanda alle valutazioni circa la sussistenza che permettono di ricorrere all'art. 8 del DPR 160/2005, recepite nell'allegato del Decreto di non assoggettabilità alla VAS sopraindicato;

con riferimento all'osservazione indicata in tema di scarichi sul suolo o strati superficiali del sottosuolo che " la prossimità delle trincee di sub-irrigazione alla batteria dei pozzi perdenti portebbe portare a fenomeni di risalita per capillarità per eccessiva saturazione del terreno o di impaludimento soprattutto in concomitanza di eventi meteorici importanti ", si allegano le considerazioni di carattere idrogeologico del dott. geol. Paolo Grimaldi circa la non sussistenza di pericolo di contaminazioni o di inconvenienti igienico sanitari derivanti dalla vicinanza dei sistemi di infiltrazione di acque bianche e di acque nere in progetto. (Allegato 1), rimandando alle valutazioni di istanza AUA;

Con riferimento alla gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio, si prende atto della raccomandazione " che tali superfici scolanti siano mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio. Nel caso di versamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente, a secco o con idonei materiali inerti assorbenti qualora si tratti rispettivamente di versamento di materiali solidi o pulverulenti o di liquidi. I materiali derivati da tali operazioni devono essere smaltiti congiuntamente ai rifiuti derivanti dall'attività dell'impianto"

Che “ Il convogliamento delle acque di prima pioggia nelle caditoie e nei canali grigliati deve essere favorito anche per le zone più lontane tramite adeguate pendenze del piano di campagna. Si rammenta che lo smaltimento deve essere effettuato in modo da consentire il prelievo di campioni delle acque in corso di spandimento o dispersione e l'effettuazione di ogni altro accertamento ritenuto funzionale a verificare la regolarità dello scarico”.

Si rimanda comunque alle valutazioni di istanza AUA circa “ il recapito in cui si intende scaricare, motivando la richiesta di derogare all'ordine preferenziale”, circa “ la conformità impiantistica dei sistemi che si intendono installare per il trattamento delle acque di prima pioggia con particolare riferimento alle dimensioni del pozzetto scolmatore per l'adeguata separazione dei volumi delle acque di prima pioggia - e il corrispondente programma di gestione”

Per quanto concerne l'impianto di evapotraspirazione fitoassistita, si prende atto della “ messa a dimora di varie specie di piante perenni, erbacee ed arbustive, opportunamente scelte tra quelle maggiormente igrofile, idonee in funzione di esposizione, latitudine e temperatura, comunque orientate dalle esperienze vivaistiche della zona”;

con riferimento all'inserimento ecosistemico dell'insediamento, si prende atto di quanto indicato e si rimanda alla relazione ecologico-paesaggistica e bilancio di valore ecologico dell'intervento del dott. Agronomo Paola Simoncelli (Allegato 2);

con riferimento alle opere destinate all'immagazzinamento del carburante, si prende atto di quanto indicato, in particolare riguardo gli aspetti di impermeabilizzazione del suolo nonché tenuta e possibilità di ispezione dei serbatoi secondo quanto indicato nelle Linee Guida ARPA Lombardia - Doc. LG.BN.001 rev.0 del 15.03.2013 sui serbatoi interrati.

i serbatoi interrati saranno: a doppia parete e con sistema di monitoraggio in continuo. Le pareti possono essere:

- entrambe metalliche, con la parete esterna rivestita di materiale anticorrosione;
- la parete interna metallica e la parete esterna in altro materiale non metallico, purché idoneo a garantire la tenuta dell'intercapedine tra le pareti;
- entrambe in materiali non metallici, resistenti a sollecitazioni metalliche ed alle corrosioni;
- la parete interna in materiale non metallico ed quella esterna in metallo, rivestita in materiale anticorrosione;

Al fine di prevenire e contenere le perdite, i nuovi serbatoi devono essere dotati:

- di un pozzetto di alloggiamento del boccaporto di carico opportunamente impermeabile rispetto alle perdite che possono verificarsi durante le operazioni di carico. Sono pertanto da evitare pozzetti in muratura o di cemento, appoggiate sul serbatoio, che con il tempo potrebbero fessurarsi. Una valida soluzione potrebbe prevedere un pozzetto in acciaio saldato in continuo alla parete esterna del serbatoio. In ogni caso il pozzetto deve essere portato almeno al piano campagna e il chiusino deve garantire la minima infiltrazione possibile di acqua piovana;
- di un dispositivo di sovrappieno del liquido atto ad interrompere automaticamente il flusso dello stesso al raggiungimento di non più del 90% della capacità geometrica del serbatoio;
- di una incamiciatura o sistema equivalente per le tubazioni interrate connesse all'impianto, prevedendo il recupero di eventuali perdite mediante idoneo sistema di drenaggio in apposito pozzetto impermeabile, così come previsto all'art. 2.2.10 del R.T.I.L. La soluzione dell'incamiciatura, che certamente garantisce da perdite anche minime, può essere ritenuta equipollente ad altre soluzioni, quali ad esempio il posizionamento delle tubazioni in canalette impermeabili e ispezionabili eventualmente costipate di sabbia. Il ricorso a sistemi in aspirazione piuttosto che a sovrappressione, unito a soluzioni impiantistiche che escludono la presenza di giunzioni lungo le tubazioni interrate può essere ritenuto sufficientemente sicuro ai fini della tutela ambientale; è evidente che in caso di giunzioni/flange ecc. le stesse dovranno essere visivamente ispezionabili. E' pur evidente che le tubazioni interrate a parete semplice dovranno essere soggette al controllo della loro tenuta con la stessa frequenza dei serbatoi interrati. Si ricorda che ai sensi dell'art. 94 comma 4 lettera i) del D.lgs. 152/06 e s.m.i. vige il divieto di insediamento di impianti di stoccaggio di prodotti ovvero di sostanze chimiche pericolose all'interno delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano.

ogni serbatoio deve essere dotato di una targa sulla quale vanno riportati i dati identificativi del serbatoio e della sostanza contenuta.

In virtù delle considerazioni di carattere idrogeologico del dott. geol. Paolo Grimaldi circa la non sussistenza di pericolo di contaminazioni o di inconvenienti igienico sanitari derivanti dalla vicinanza dei sistemi di infiltrazione di acque bianche e di acque nere in progetto. (Allegato 1)

si ritiene non necessario prescrivere “ un campionamento con cadenza almeno triennale sia delle acque reflue da prelevare dai pozzetti di ispezione che adducono ai pozzi perdenti nonché del terreno da asportare nelle immediate prossimità dell'impianto ovvero nella fascia di maggiore vulnerabilità per gli effetti considerati ai fini della conformità ai valori di concentrazione soglia di contaminazione previsti dalla normativa vigente prescrivere un campionamento con cadenza almeno triennale sia delle acque reflue da prelevare dai pozzetti di ispezione che adducono ai pozzi perdenti nonché del terreno da asportare nelle immediate prossimità dell'impianto ovvero nella fascia di maggiore vulnerabilità per gli effetti considerati ai fini della conformità ai valori di concentrazione soglia di contaminazione previsti dalla normativa vigente.”

Con riferimento al parere ACQUE BRESCIANE SRL prot. 44855 del 28/11/2024

In merito alla rete dell'acquedotto si allega il preventivo per le opere di estendimento e/o rifacimento/potenziamento della rete di cui Lunikgas s.p.a. parteciperà alle spese con scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria, di cui all'atto unilaterale di impegno. Si allega il relativo preventivo (Allegato 3);

in merito alla rete di fognatura , considerando che la zona oggetto di intervento non ricade in zona servita da pubblica fognatura, né degli agglomerati urbani, che l'area oggetto di intervento è posta ad una distanza maggiore di 200 m dai pozzi comunali di captazione d'acqua destinata al consumo umano, si presenta AUA con scarichi sul suolo o strati superficiali del sottosuolo.

Con riferimento al parere REGIONE LOMBARDIA – UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BRESCIA prot. n. 46659 del 09/12/2024

Si allega tavola di progetto (tav_2_progetto) aggiornata con lo spostamento della piantumazione della fascia di mitigazione a verde oltre i 5 m dalla Roggia Conta , ovvero fuori dalla fascia di rispetto della roggia.

Con riferimento al parere ATS BRESCIA - DIREZIONE SANITARIA, DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA, Intervento diretto durante la Conferenza dell'11 dicembre 2024 – verbale prot. n. 47620 del 13/12/2024

Si prende atto delle osservazioni riguardo il sistema di scarico delle acque reflue che verranno valutate in fase di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), precisando che tutte le acque di dilavamento del piazzale compreso le pertinenze esterne destinate a parcheggi/sosta saranno oggetto di trattamento di prima pioggia; le aree di sosta dei mezzi, saranno dotate di sottopavimentazione in manto HDPE atta a proteggere gli strati di suolo da eventuali perdite e/o sgocciolamenti di liquidi meccanici, le vasche interrato dell'autolavaggio saranno garantite a tenuta;

Per quanto riguarda il risparmio energetico si rimanda alla L10/91 e all'installazione dei pannelli fotovoltaici in progetto e alle disposizioni di cui L.R. 31/2015 sull'efficiamento dell'illuminazione esterna;

le terre e rocce da scavo, prodotte dall'intervento, saranno gestite in conformità del Dpr 13 giugno 2017, n. 120;

Si prende atto di tutte le osservazioni e prescrizioni da effettuare in fase di cantiere;

Con riferimento al parere SNAM RETE GAS S.P.A. prot. n. 47190 del 11/12/2024,

si prende atto che le aree oggetto di intervento non interferiscono con metanodotti di propria competenza;

Con riferimento al parere PROVINCIA DI BRESCIA, AREA TERRITORIO, SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (prot. provinciale n. 228009/2024 del 12/12/2024 – Atto Dirigenziale n. 4097/2024) prot. n. 47376 del 12/12/2024

Si prende atto e si recepisce quanto indicato,

in merito agli aspetti geologici, si allega la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal geologo, asseverante la congruità dei contenuti del progetto al PGT e al PTCP vigenti (allegato 4);

in merito agli aspetti viabilistici, si allega istanza formale di Autorizzazione per opere in fasce di rispetto in ambito di procedura SUAP (Allegato 5) e autorizzazione n. 2 accessi impianto distribuzione carburanti senza corsie specializzate (Allegato 6), mentre in merito all'istanza delle insegne di esercizio si individua la posizione del totem, ma verrà presentata istanza dei mezzi pubblicitari successivamente, in quanto allo stato attuale non si è ancora in grado di individuare i colori della compagnia.

In merito agli aspetti relativi alla biodiversità e alla rete ecologica si allega relazione ecologico-paesaggistica e bilancio di valore ecologico dell'intervento del dott. Agronomo Paola Simoncelli (di cui all'allegato 2)

Si allega infine bozza atto unilaterale di impegno aggiornato con lo scorporo degli oneri di rbanizzazione primaria (Allegato 7),

infine a seguito di riscontro di vincolo di inedificabilità della superficie di circa 2000 mq ricadente su parte dell' area oggetto di intervento, atto registrato a Chiari in data 14.04.1986 al n. 328 Vol. 14 Mod.I e trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari di Brescia in data 23.04.1986 n. C9673 Reg. Gen. D'Ord, n. 6827 , si conferma l'impegno da parte dell'attuale proprietà a spostare tale vincolo su altra area, prima del rilascio del provvedimento;

Pertanto ,

TRASMETTE

- la soluzione aggiornata del progetto Tav. n. 2 Progetto, che sostituisce la precedente tavola 2 di Progetto, spostando lievemente la fascia di piantumazione in prossimità della Roggia Conta oltre la fascia di rispetto di 5 m.;
- nota tecnica, considerazioni di carattere idrogeologico del dott. geol. Paolo Grimaldi (Allegato 1)
- relazione ecologico-paesaggistica e bilancio di valore ecologico dell'intervento del dott. Agronomo Paola Simoncelli (Allegato 2);
- preventivo per le opere di estendimento e/o rifacimento/potenziamento della rete dell'acquedotto (Allegato 3);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal geologo, asseverante la congruità dei contenuti del progetto al PGT e al PTCP vigenti (allegato 4);
- Modulistica richiesta alla Provincia di Brescia per autorizzazione opere in fascia di rispetto stradale (Allegato 5), comprensivo di versamento;
- Modulistica richiesta alla Provincia di Brescia per n. 2 accessi impianto distribuzione carburanti senza corsie specializzate (Allegato 6), comprensivo di versamento;
- Bozza atto unilaterale di impegno aggiornato con scorporo parte dei contributi (Allegato 7);

Distintamente

IL TECNICO



LUNIKGAS S.P.A.

A handwritten signature in black ink, likely belonging to a representative of LUNIKGAS S.P.A., positioned above the company name.

Allegati: csd